



Club Alpino Italiano
Sezione di Jesi
Commissione Escursionismo Gruppo Seniores



8 ottobre 2025
Anello Scheggino - Caso)

Dislivello complessivo in salita: 500 m su circa 9 Km - difficoltà: E Tempo: 4 h soste escluse.

Ritrovo: Castelplanio ore 7.15 parcheggio Oceano

Scheggino ore 9 (parcheggio prossimo al Ristocafè Le Naiadi)¹

Colazione al sacco. Abbigliamento: scarponcini da trekking, zaino, acqua, giacca a vento e abiti idonei al periodo. Utili i bastoncini e un cambio da lasciare in auto.

Accompagnatori: Loretta Rocchetti (3477851192) - Angelo Romagnoli (3339969120).

Escursione semplice ed interessante per i risvolti storici ed artistici uniti a quelli ambientali e panoramici.

Scheggino è un paese di origine medievale con resti di mura e di un torrione semidiroccato della stessa epoca. Edi-



ficato nel XII secolo dal Ducato di Spoleto come avamposto difensivo fu più volte attaccato e saccheggiato.

La panoramica escursione inizia dal parcheggio situato nei pressi del Ristocafè Le Naiadi seguendo per circa 1 Km la strada di Valcasana per prendere sulla sinistra un sentiero che in continua ascesa sale fino a raggiungere Case. L'impegno fisico è compensato dal panorama che via via si guadagna quota si arricchisce di viste emozionanti sui monti della Valnerina e sulle valli circostanti. Un tempo Case era un castello. Oggi resta una porzione della cinta muraria e

l'antica porta d'ingresso, a testimonianza di un passato che ancora vive tra le pietre e tra le mura delle sue chiese. C'è la romanica Santa Maria Assunta, che conserva affreschi dei secoli XV e XVI con le storie della Vergine. Alcuni dipinti sono attribuiti alla scuola pittorica spoletina ed a quella di Giovanni di Pietro detto lo Spagna. Poco distante, c'è l'oratorio tardo gotico di San Giovanni Battista, ma prima di arrivare al centro del borgo si passerà davanti alla chiesa della Madonna delle Grazie, nota come "Madonna a cavallo" per l'apparizione ad un bambino. Se sarà possibile si potrà entrare per ammirare la semplice architettura e gli affreschi votivi del secolo XVI, alcuni dei quali recentemente attribuiti allo Spagna e alla sua scuola, che aveva sede proprio nella vicina Spoleto. La ricca decorazione pittorica sta a testimoniare la grande devozione verso questo luogo di culto che oltre che sul sito dell'apparizione si trovava in prossimità del castello e lungo un'antica strada un tempo molto frequentata, chiamata la Via del Ferro, che metteva in comunicazione la consolare Via Flaminia con la Valnerina e la montagna spoletina, dove si trovavano i giacimenti ed i luoghi della lavorazione del prezioso minerale.

Dopo la visita del paese si imbrocherà la carrareccia che più comodamente dell'andata riporterà a Scheggino.

L'escursione è riservata ai soci CAI (in regola con l'iscrizione). I non iscritti che volessero partecipare alla escursione dovranno, per attivare la polizza assicurativa personale e l'eventuale assicurazione Soccorso Alpino, presentarsi in sezione (orario di apertura), oppure inviare agli accompagnatori entro **lunedì 6 ottobre** (tramite WhatsApp) nome, cognome, data di nascita. In questo caso la quota assicurativa di € 10 sarà rimborsata dagli accompagnatori.

Informazioni e prenotazione obbligatoria entro **martedì 7 ottobre** ai telefonici/WA degli accompagnatori.

L'iscrizione alla presente escursione comporta l'accettazione integrale del regolamento escursioni della sezione CAI di Jesi, consultabile sul sito: <https://www.caijesi.it> I partecipanti devono avere la piena consapevolezza della pratica dell'escursionismo in tutte le sue forme, comporta dei rischi, con conseguente accettazione degli stessi. Gli accompagnatori adottano misure di prudenza e prevenzione derivanti dalla normale esperienza per contenere tali che non sono però completamente azzerabili e avranno facoltà di rifiutare i partecipanti non adeguatamente attrezzati o non ritenuti idonei ad affrontare il percorso.

¹ Jesi – SS 76 - Via Flaminia- Uscita Eggi - rotatoria di Santa Anatolia di Narco – SS 209 fino a Scheggino (totale Km 121)